

ISTITUTO
DELL'ATLANTE
LINGUISTICO
ITALIANO



UNIVERSITÀ DI TORINO

*Opera promossa dalla
Società Filologica Friulana
«G.I. Ascoli»*

BOLLETTINO

DELL'ATLANTE LINGUISTICO ITALIANO

*III Serie - Dispensa N. 37
2013*

*Notiziario del Laboratorio di Fonetica
Sperimentale «Arturo Genre»*

RELAZIONE TECNICA SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO
1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2013

Oltre che della costante presenza del sottoscritto, nell'anno solare 2013, il laboratorio si è avvalso della collaborazione temporanea di personale di altri dipartimenti e ha avuto tre tirocinanti (nei primi due mesi, in continuazione di attività intraprese alla fine del 2012).

Da un lato, sono proseguite attivamente le collaborazioni coi ricercatori dell'Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano (in particolare Matteo Rivoira) e dei Dipartimenti di Studi Umanistici (*StudiUm*), in particolare con Aline Pons, Ilario Meandri e Mauro Tosco (negli ambiti di ricerca sul parlato nelle produzioni orali e dell'africanistica), e di Lingue e Lett. Straniere e Culture Mod. (*Lingue*), in particolare con Gerardo Mazzaferro e Patricia Kottelat. Dall'altro si sono occasionalmente intensificate attività preparatorie di materiali nell'ambito di tesi o lavori più specifici con i colleghi della *Scuola di Medicina - Città della Salute* (Oskar Schindler, Irene Vernerio e Bruna Scanavino)¹.

I tre tirocinanti del Master in "Traduzione per il Cinema, la TV e l'editoria multimediale", Valentina Shapovalova, Sarah Grandinetti e Samuel Ceccotto, hanno condotto ricerche sulla voce in ambito professionale e sulla resa di corrispondenze idiolettali in prodotti multilingui adattati (serie televisive e documentari).

La collaborazione con Matteo Rivoira, Aline Pons e Ilario Meandri si è sviluppata invece sui due versanti dello studio delle caratteristiche prosodiche dell'occitano e del parlato nella letteratura orale, con interessanti sviluppi che porteranno anche all'organizzazione del X convegno annuale dell' AISV (23-25 gennaio 2014) dal titolo "Aspetti prosodici e testuali del raccontare: dalla letteratura orale al parlato dei media" (delle interessanti prospettive di collaborazione con enti e istituti su questi temi si darà notizia dettagliata nella relazione sull'anno 2014)². Nello stesso periodo sono iniziati i preparativi per la Conferenza del *Forum TAL* "TAL & Open Data" (Univer-

¹ Anche in ambito tecnologico, si è presentata l'opportunità, poi sfumata, di collaborazione con una grande azienda internazionale. Il 7 febbraio il laboratorio ha, infatti, ospitato per un colloquio il Dr. Pawel Cytra del *Multimodal tech human language lab* (Samsung) che ha valutato positivamente le risorse disponibili al *LFSAG*. In seguito alla consulenza con alcuni tecnici delle due parti (ringrazio in particolare M. Tomatis e S. Vannicelli), il laboratorio si è dotato di un nuovo PC con *case* silenzioso (acquistato su fondi dipartimentali) per le registrazioni da cabina silente (marzo-aprile 2013; v. dopo).

² A questo riguardo menziono, tuttavia, anche la collaborazione con V. Zacchino e M. Spedicato della Società di Storia Patria per la Puglia - sezione di Lecce, nell'ambito di uno studio su registrazioni di parlato dialettale di parlanti salentini depositate presso l'*ICBSA* ("Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi" del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ref. Roberto Catelli che ha gentilmente messo a nostra disposizione alcuni interessanti file sonori relativi a campagne dialettologiche svolte sul campo negli anni '60 dallo stesso Zacchino per la *CDI* - Carta dei Dialetti Italiani e progetti correlati). Quanto allo studio di dati dialettali sui patois del Piemonte (condotto anche in vista di un contributo all'atlante *AMPER*), una relazione dal titolo "Francoprovenzale e occitano alpino nell'Atlas Multimédia Prosodique de l'Espace Roman" è avvenuta per mia cura in occasione della "Conférence annuelle du Centre d'études francoprovençales «René Willien» (Saint-Nicolas - Aosta, 23 nov. 2013), alla quale hanno partecipato anche gli altri colleghi coinvolti.

sità degli Studi di Torino, 21-22 gennaio 2014) per la cui organizzazione, a cura della FUB - Fondazione Ugo Bordoni, il laboratorio ha fornito supporto locale e materiale presso l'Aula Magna del Rettorato ³.

Anche con Mauro Tosco, la collaborazione è stata continua e produttiva, concentrandosi in particolare sullo svolgimento di una ricerca sui suoni implosivi del Gawwada, ma con incursioni su problemi di fonetica e fonologia Hamer (entrambe lingue omotiche dell'Etiopia meridionale) ⁴.

La collaborazione con Gerardo Mazzaferro e Patricia Kottelat, in seno a un progetto finanziato con fondi d'Ateneo "Studi sulle caratteristiche linguistiche delle lingue dei migranti africani a Torino (nigeriani, camerunesi, marocchini)", si protrae dal 2012 e ha visto nel 2013 la stesura di due lavori (ancora in corso di pubblicazione) e l'allestimento preliminare di un convegno internazionale di studi, previsto per il 2014, sulla "sociolinguistica dell'immigrazione" ⁵.

Tra i risultati di collaborazioni nell'ambito logopedico, ricordo ancora la stesura di un lavoro sulla "trascrizione del parlato patologico" (con Oskar Schindler e Irene Vernero), in vista di una pubblicazione che non ha ancora trovato un'opportuna sede editoriale, e la partecipazione al 29° Convegno Internazionale della *International Association of Logopedics and Phoniatrics* (Torino, 25-28 agosto 2013). Quest'ultima è stata da me condotta con B. Scanavino (laureata nel 2011, con una tesi svolta presso il LFSAG "Dal babbling alle prime parole: analisi fonetica quantitativa di un minicorpus") che ha curato la presentazione di un poster dal titolo "Fluctuations in (pseudo-)syllables occurrences in the speech of Italian children from 6 to 18 months old" ⁶.

³ Nell'ambito dei preparativi di questi due eventi, sono stati definiti i comitati organizzatori e scientifici. Si sono fatti carico dell'organizzazione delle X giornate AISF: Antonio Romano (LFSAG / Dip. *Lingue*), Matteo Rivoira e Ilario Meandri (Dip. *StudiUm*), con la collaborazione di Chiara Simoniigh (*Lingue*), Marco Angster e Aline Pons (*StudiUm*), Giulia Bertolotto e Tarik Salah Eddine (LFSAG / Dott. in Studi Euro-asiatici). Per la *Conferenza Forum TAL*, l'organizzazione — affidata più direttamente ad Andrea Paoloni e Mauro Falcone (FUB) e ad Antonio Romano (LFSAG / Dip. *Lingue*), con l'assistenza tecnica di Stefania Vinci (FUB) — è stata invece ufficialmente curata da: Nicoletta Calzolari (CNR), Piero Cosi (CNR & AISI), Franco Cutugno (AISF), Cristina Delogu (FUB), Giovanni Di Brino (*Ministero Giustizia*), Angelo Ferraris (*Nuance*), Giordano Bruno Guerri (*Vittoriale*), Bernardo Magnini (FBK), Carla Marellò (Univ. di Torino), Nicola Mastidoro (*Eulogos*), Johanna Monti (Univ. di Salerno), Maria Palmerini (CEDATS5), Paolo Turriziani (IMNET) e Carlo Viola (*Consip*). Nell'ambito di questi eventi sono stati stabiliti anche i contatti con Margherita Scanavino e Alberto Messina (ricercatori presso le Teche e il Centro Ricerche RAI) e Susanna Gianandrea (del Servizio Comunicazioni della RAI).

⁴ Di queste si è occupata più specialmente Loredana Cupi, laureata in Linguistica presso *StudiUm*, e frequentatrice del laboratorio sin dal 2007 (per lo svolgimento della sua prova di laurea triennale in Scienze della Mediazione Linguistica: "Lineamenti di fonetica dell'arabo standard: Descrizione articolatoria e acustica della pronuncia di contoidi e vocoidi dell'arabo standard da parte di arabofoni provenienti dal Marocco e dal Sudan").

⁵ Una frequentatrice attiva del laboratorio si è rivelata, nel corso del 2013, la Dr.ssa Giulia Bertolotto, dottoranda in Studi Euro-asiatici, nell'ambito di un lavoro sulla pronuncia delle occlusive bilabiali di apprendenti arabofoni. Grazie a lei, il laboratorio ha rafforzato le buone relazioni che aveva stabilito col collega Evan-Gary Cohen della *Faculty of Humanities* della *Tel Aviv University* (Israele), presso il cui dipartimento la dottoranda è stata ospitata, nel corso del mese di luglio, per proseguire le sue attività di raccolta di dati sul campo (con informatori israeliani e palestinesi).

⁶ In questo filone di ricerca si colloca anche il lavoro collettivo apparso in Romano A., Cesari U., Mignano M., Schindler O. & Vernero I. (2013). "Voice Quality" / "La qualità della voce", in Paoloni

Sempre nel corso del 2013, sono stato personalmente invitato a partecipare alle “Xornadas de Dialectoloxía Perceptiva” (Univ. de Santiago de Compostela, Spagna, 16-17 gennaio 2013), nel corso delle quali ho presentato un lavoro intitolato “Études dialectales basées sur la mesure de distances prosodiques / Estudos dialectais baseados na medida das distancias prosódicas” (in collaborazione con L. de Castro Moutinho dell’Univ. di Aveiro, Portogallo). La presenza del laboratorio al IX Convegno Nazionale AISV (Venezia, 21-23 gennaio 2013) è stata invece assicurata dalla presentazione di un poster sull’analisi acustica delle formanti nasali nel canto difonico (da me curata in collaborazione con D. Pastore) e dalla moderazione di una Tavola Rotonda con interventi di Claudio Ambrosini, Paolo Bravi, Teresa Proto e Graziano Tisato⁷.

Il 2013 è anche stato l’anno in cui, personalmente, mi sono preso cura di raccogliere (in coll. con M. Spedicato dell’Università del Salento) e revisionare (con l’aiuto dello stesso Spedicato e di V. Zacchino) i contributi apparsi poi nel volume “*Sub voce Sallentinitas: Studi in onore di G.B. Mancarella*” (Lecce, Grifo) che ho avuto l’onore di presentare a Lecce, l’8 novembre 2013, presso la Sala Chirico del Monastero degli Olivetani dell’Università del Salento. Tra i contributi inseriti nell’opera, ricordo in particolare quelli di alcuni colleghi fonetisti di quell’Ateneo, B. Gili Fivela e M. Grimaldi, nonché di fonologi e dialettologi di atenei stranieri: A. Calabrese (Università del Connecticut), M. Contini (Grenoble) e O. Profili (Bruxelles)⁸. Nello stesso periodo hanno visto la luce, lavori svolti e presentati in anni precedenti⁹.

Molte attività sono state finalizzate alla formazione di laureandi. In particolare, presso il laboratorio si sono svolte le fasi di raccolta dei materiali sonori necessari per la preparazione di prove finali o tesi di laurea in ambito fonetico. Le diverse sedute di registrazione programmate hanno rispettato il calendario seguente (tra parentesi gli autori dei testi interessati alla registrazione):

A. & Falcone M. (a cura di), *La voce nelle applicazioni* (Atti dell’VIII Convegno dell’Associazione Italiana Scienze della Voce, Roma, 25-27 gennaio 2012), Roma, Bulzoni, 75 (art. int. CD 35 pp.). Nel corso dell’anno, il laboratorio ha inoltre permesso l’incontro di alcuni dottorandi in Studi Euroasiatici con la Dr. Giulia Pivotto, impegnata in ricerche su afasia e bilinguismo presso il Corso di Laurea in Logopedia, ha offerto supporto nella redazione di materiali tradotti dal tedesco dalla laureanda Daria Protti (seguita dal Prof. Wolfram Ziegler, presso il *Munich Center for NeuroSciences*) e ha attivato una convenzione (13-14 novembre 2013) con l’ufficio *Job Placement* di *StudiUm* e il reparto di Audiologia e Foniatria (Prof. R. Albera) dell’Ospedale Molinette per lo svolgimento di un tirocinio della logopedista Giulia Gintoli.

⁷ Le collaborazioni in quest’ambito hanno portato alla pubblicazione di: Ambrosini C., Bravi P., Proto T., Tisato G. & Romano A. (2013), “Speaking voice, singing voice, and performance”, in Galatà V. (a cura di), *Multimodalità e multilinguista: la sfida più avanzata della comunicazione orale*, Roma, Bulzoni, pp. 3-11 (abstract p. 3) e Romano A. & Pastore D. (2013), “Applicazione di tecniche di canto difonico all’analisi acustica delle formanti nasali”, *ibidem*, pp. 343-354 (abstract p. 61).

⁸ In questo volume figura tra l’altro un mio contributo di fonetica acustica con un’applicazione all’analisi dei dati sul vocalismo dialettale: Romano A. (2013), “Il vocalismo del dialetto salentino di Galatone: differenze d’apertura metafonetiche, tracce isolate di romanzo comune e interferenze diasistematiche”, in Romano A. & Spedicato M. (a cura di), *Sub voce Sallentinitas: Studi in onore di G.B. Mancarella*, Lecce, Grifo, pp. 247-276.

⁹ In particolare menziono alcuni miei lavori: Romano A. (2013), “Osservazione e valutazione di traiettorie vocaliche su diagrammi formantici per descrivere il polimorfismo e la dittongazione nei dialetti pugliesi”, in Sánchez Miret F. & Recasens D. (eds.), *Experimental Phonetics and Sound*

- 7 marzo : registrazioni in lettone con la locutrice Rimma Demčuka;
- 11 marzo : registrazioni di un mini-corpus in macedone con il laureando Stojan Kamčev;
- 15 marzo : revisione delle registrazioni del cantante G. Lombardi (D. Pastore);
- 17 maggio : registrazioni in patois occitano di Prali (Ivan Pascal) (A. Pons & M. Rivoira);
- 30 maggio : registrazioni degli studenti del Master in “Traduzione per il Cinema, la TV e l’editoria multimediale per *testing* sulla qualità della voce;
- 7 giugno : registrazioni del lettore Dr. Moutounet (G. Giordano);
- 7-21 giugno : registrazioni di due locutrici toscane di Arezzo e Pescia (per un lavoro sul vocalismo ancora in fase di progettazione);
- 8 luglio : registrazioni del dicitore professionista Massimo Giardini (G. Giordano);
- 11 luglio : registrazioni in patois occitano di Bellino (Ivanna Casasola);
- 12 luglio : registrazioni in serbo con la locutrice Irina Djuran;
- 12 luglio : registrazioni nel dialetto di Ostuni (R. Calò);
- 12 luglio : registrazioni dello studente F. Guglielmi (per uno studio sulla erre dentale);
- 15 luglio : registrazioni in ungherese della locutrice Beata Buhalla (Sophie Buhalla);
- 15 luglio : registrazioni in baoulé (Trésor Kouakou);
- 16 luglio : registrazioni di una studentessa palermitana;
- 11 settembre : registrazioni in patois occitano di Chianale (Ivanna Casasola);
- 13 settembre : registrazioni di locutori torinesi (V. Colonna);
- 17 ottobre : registrazioni di una locutrice moldava trilingue (Moldavo, Russo, Italiano);
- 13 novembre : registrazioni nel dialetto di Bitonto (C. Antuofermo);
- 19 novembre : registrazioni di una locutrice di Pachino (V. Barone);
- 26 novembre : registrazioni di un locutore di Modica (via M. Baccelliere);
- 26 novembre : registrazioni di una locutrice di Renon (via M. Baccelliere);
- 4 dicembre : registrazioni di locutori torinesi (V. Colonna);

Change (with special reference to the Romance languages) (Second Workshop, Salamanca 20 March 2012), München, LINCOM, pp. 121-143, e Romano A. (2013), “A preliminary contribution to the study of phonetic variation of /r/ in Italian and Italo-romance”, in Spreafico L. & Vietti A. (eds.), *Rhotics. New data and perspectives*, Bolzano/Bozen, BU Press, pp. 209-225. In questa linea di ricerca si situa anche un mio intervento nel corso di *r-atics4* (4th International Symposium on Rhotics, Bernin-Grenoble, Francia, 29-31 ott. 2013) dal titolo “A Sketch on the Phonetics of r-sounds in Italy”.

- 5 dicembre : registrazioni di una locutrice di cinese mandarino (Lin Peizhen);
 13 dicembre : registrazioni di una locutrice di Polizzi (G. Gagliardotto).

Quanto al calendario di visite, incontri e permanenze per periodi di studio ricordiamo invece i seguenti momenti:

- 6 giugno : visita della doppiatrice/adattatrice Flavia Fantozzi;
 12 giugno : visita/sopralluogo di Loredana Segreto, Direttrice Generale, e di una delegazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Torino;
 8 ottobre : visita di Leonarda Alonzo (Istituto Stenodattilo Professionale - Consorzio Astrea);
 25 ottobre : visita di Chiara Celata (Scuola Normale Superiore di Pisa);
 4-6 novembre : visita di 56 studenti del corso di Linguistica Generale di *Lingue*;
 28 novembre : visita di Borana Lushaj (Università di Leiden, Paesi Bassi).

Quanto al sito *web* del laboratorio, rispetto alle condizioni segnalate nell'ultimo rapporto (2012, in *BALI* 36), si registra la pubblicazione (v. Fig. 1) delle pagine relative allo svolgimento del X convegno annuale dell' AISV (23-25 gennaio 2014).

Pur non avendo potuto dare seguito agli aggiornamenti programmati, il sito ha confermato un costante successo in termini di connessioni, avendo ricevuto 31124 visite (vs. 30911 del 2012) da 142 Paesi del mondo (v. Fig. 2), con una media di 85 accessi al giorno (un dato che collima straordinariamente con quello dell'anno precedente), con un massimo di 207 (il 21 gennaio 2013) e un minimo di 3 (il 12 maggio 2013).



Fig. 1. Pagina d'ingresso al sito del X convegno annuale dell' AISV [<http://www.lfsag.unito.it/AISV2014/index.php>].

Come in anni precedenti, il numero di connessioni è maggiore per Francia e Germania rispetto agli Stati Uniti (che insieme al Canada mostrano una riduzione media d'interesse), ma con un netto calo di visite dalla Germania rispetto all'anno precedente¹⁰. Aumentano invece le connessioni dall'Italia, dalla Francia e dal Brasile, mentre si affermano Paesi che prima non rientravano nella *Top10*: tra questi, Austria e, soprattutto, Danimarca (Svizzera e Belgio perdono infatti un certo numero di posizioni, con quest'ultimo che passa dopo Svezia e Paesi Bassi, v. Tab. I)¹¹.

Tra le prime dieci città italiane da cui si sono verificate connessioni più frequenti e durature (v. Tab. II), si confermano, rispetto al 2012, Roma, Torino e Milano. Torino resta, naturalmente, la località da cui avvengono le esplorazioni più attente del sito e le connessioni mediamente più lunghe), ma non sono da meno in questo senso anche le visite provenienti da Catania e Bergamo. In termini di numero di visite, si affermano però anche Bologna e Cagliari.

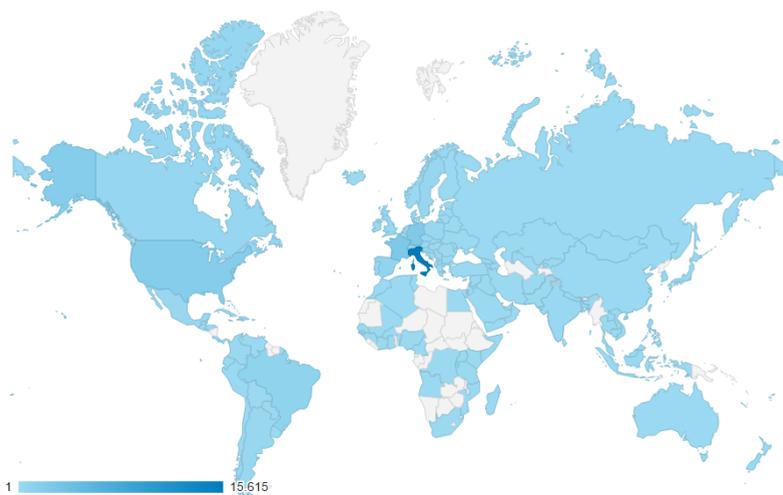


Fig. 2. Carta dei Paesi da cui sono avvenute connessioni (almeno una) al sito web del LFSAG dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 (annerimento variabile in funzione del numero di visite) [da <http://www.google.com/analytics/>]. La carta non differisce molto da quella del rapporto per il 2012, con connessioni provenienti da 142 Paesi.

¹⁰ La ragione di questo calo può essere in parte motivata dalla pubblicazione del sito “Voice and Speech Source”, a cura di Eric Armstrong, della York University di Toronto (<http://www.yorku.ca/earmstro/index.html>). Il sito offre numerosi servizi tra i quali si trova un’efficace *IPA chart* interattiva (<http://www.yorku.ca/earmstro/ipa/index.html>), decisamente più concorrenziale rispetto a quella che propone il sito LFSAG.

¹¹ Il maggior numero di connessioni dall’Austria sono avvenute provenendo dalle pagine “SAM-PA”, “X-SAMPA” e “Internationales_Phonetisches_Alphabet” del sito “de.wikipedia.org/wiki/”; allo stesso modo le connessioni dalla Danimarca sono principalmente indirizzate da “da.wikipedia.org/wiki/Internationale_fonetiske_alfabet”. In fin dei conti, fatti salvi alcuni *link* da siti di colleghi italiani e stranieri (fonetisti, linguisti, variazionisti) e da *forum* vari, la maggior parte delle connessioni indirette avviene per il tramite di motori di ricerca o delle pagine di Wikipedia nelle varie lingue (tranne quelle in inglese: la quasi totalità delle connessioni da Paesi anglosassoni è assicurata, infatti,

Tabella I. Percentuali (e cifre parziali) del totale di visite giornaliere avvenute al sito web del LFSAG nel 2013 (a confronto con quelle degli anni precedenti) da visitatori dei dieci Paesi con numero di connessioni più elevato [dati forniti da <http://www.google.com/analytics/>].

	Paese	2013		2012		2011		2010		2009	
1	Italia	15615	50,2%	13162	42,6%	10548	33,9%	8012	34,0%	4823	34,7%
2	Francia	2440	7,8%	2277	7,4%	3572	11,5%	2338	9,9%	1238	8,9%
3	Germania	2336	7,5%	3202	10,4%	3530	11,4%	3471	14,7%	2429	17,5%
4	Stati Uniti d'America	1916	6,2%	3274	10,6%	3936	12,7%	1415	6,0%	422	3,0%
5	Brasile	1046	3,4%	864	2,8%	993	3,2%	1177	5,0%	878	6,3%
6	Spagna	827	2,7%	859	2,8%	1017	3,3%	1060	4,5%	727	5,2%
7	Danimarca	520	1,7%	250	-	175	-	73	-	95	-
8	Regno Unito	467	1,5%	445	1,4%	553	1,8%	423	1,8%	143	1,0%
9	Canada	422	1,4%	533	1,7%	640	2,1%	398	1,7%	188	1,4%
10	Austria	346	1,1%	211	-	169	-	201	-	112	-
11	Svizzera	315	1,0%	677	2,2%	839	2,7%	341	1,5%	174	1,3%
	...										
15	Belgio	244	0,8%	378	1,2%	780	2,5%	488	2,0%	150	1,1%

da Google). Sarà interessante notare ancora che la pagina dell'*Editor Phonpad* è più visitata delle pagine con le tabelle interattive IPA e SAMPA e che un numero crescente di connessioni proviene dai più diffusi *social network* (che condividono soprattutto le pagine www.lfsag.unito.it/ipa/editor.html, www.lfsag.unito.it/ipa/ e — nel caso di connessioni da altri Paesi — www.lfsag.unito.it/ipa/index_en.html). Nell'ottica di una riflessione sulle modalità di comunicazione e di uso della rete da parte degli studenti italiani, sarà da considerare il fatto che la maggior parte delle connessioni alla pagina www.lfsag.unito.it/antonio_romano/ viene da *social network* più che dai *link* presenti sui siti dei miei corsi.

Tabella II. Cifre relative alle visite da città italiane nel 2013 al sito web del LFSAG (a confronto con le visite del 2012) [dati forniti da <http://www.google.com/analytics/>].

			2013			2012		
	Città	no. visite	no. pagine per visita	tempo medio per visita	no. visite	no. pagine per visita	tempo medio per visita	
1	Roma	2401	1,82	99,49	2029	1,84	0.01.20	
2	Torino	1906	2,62	129,50	1678	2,77	0.02.34	
3	Milano	1524	1,89	89,59	1656	2,03	0.01.42	
4	Napoli	1057	1,86	90,49	781	2,07	0.01.31	
5	Pescara	506	1,50	84,08	393	1,63	0.01.09	
6	Palermo	417	1,89	114,88	416	2,28	0.01.45	
7	Bologna	386	1,88	81,28	315	1,96	0.01.40	
8	Cagliari	349	1,69	93,04	292	2,07	0.01.26	
9	Catania	348	2,55	110,49	444	2,3	0.01.44	
10	Bergamo	291	2,11	155,37	267	1,98	0.01.59	

Gioverà notare anche che alcune tra le città straniere da cui si verificano il maggior numero di connessioni si situano poco dopo (sotto Bari, Pisa e Padova), superando altre città italiane con importanti sedi universitarie (come ad es. Firenze). Tra queste ricordo Parigi, con 239 visite, Bloomington, con 221, Berlino, con 201, e São Paulo, con 195. Se, da un lato, questo testimonia l'interesse internazionale dei materiali messi a disposizione (confermato da richieste più esplicite sui contenuti del sito che arrivano nella mia casella e-mail da parte di utenti di tutto il mondo, dal Cile all'Ukraina), dall'altro conferma la disuniforme attenzione riposta nei diversi atenei italiani nello studio e nell'insegnamento della fonetica.

Il Responsabile scientifico del LFSAG
ANTONIO ROMANO